

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

PREVISIONI PLURIENNALI DI COMPETENZA MISTA DEGLI AGGREGATI RILEVANTI AI FINI DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO PER IL TRIENNIO 2013-2015

ALLEGATO D

for

All. OB/13/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183 e legge 24 dicembre 2012, n.228)

COMUNI soggetti al patto di stabilità interno con popolazione superiore a 1.000 abitanti

Comune di TERRACINA

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015

		Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Fase 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	30.387 (a)	33.296 (b)	29.575 (c)
				Media
	MEDIA delle spese correnti (2007-2009) (1)			31.086 (d)-Media(a;b;c)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 e 2 bis, art. 31, legge n. 183/2011)	15,61 % (e)	14,8 % (f)	14,8 % (g)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	4.853 (h)-(d)*(e)	4.601 (i)-(d)*(f)	4.601 (j)-(d)*(g)
Fase 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	0 (k)	0 (l)	0 (m)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	4.853 (n)-(h)-(k)	4.601 (o)-(i)-(l)	4.601 (p)-(j)-(m)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
FAS E 3-A (Enti NON virtuosi)	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti degli enti NON virtuosi (comma 6, art. 31, legge n. 183/2011)	15,61 % (q)	15,8 % (r)	15,8 % (s)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0 (t)=(k)	0 (u)=(l)	0 (v)=(m)
	SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI (commi 4 e 6, art. 31, legge 183/2011)	4.853 (w)-(d)*(q)-(t)	4.912 (x)=(d)*(r)-(u)	4.912 (y)-(d)*(s)-(v)
FAS E 3-B (Virtuosi)	SALDO OBIETTIVO ENTI VIRTUOSI (comma 3, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	0 (z)	4.912 (aa)=(x)	4.912 (ab)=(y)
FAS E 3-C	RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	0 (ac)		
FAS E 4-A	PATTO NAZIONALE "Orizzontale"(2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter. decreto legge n. 16/2012. L'articolo 1, comma 6 del decreto legge n.35/2013 ha sospeso l'applicazione del patto orizzontale nazionale nel 2013. Pertanto lo stesso opera solo a recupero degli spazi ceduti/acquisiti nel corso del 2012	0 (ad)	0 (ac)	
FAS E 4-B (anno 2013)	PATTO REGIONALE "Verticale" (3) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0 (ag)		
	PATTO REGIONALE "Verticale" "INCENTIVATO" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-528 (ah)		
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (4) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0 (ai)	0 (aj)	0 (ak)
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE (5)	4.325 (al)	4.912 (am)=(x)-(aa)-(ae)*(q)	4.912 (an)=(y)-(ab)-(af)-(ak)
		Anno 2013		

FAS	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO	0		
E 5	ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	(ap)		
			Anno 2013	
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO	107		
	Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	(ap)		
			Anno 2013	Anno 2014
	SALDO OBIETTIVO FINALE	4.218	4.912	4.912
		(aq)+(ah)-(ao)- (ap)	(ar)=(am)	(as)=(an)

Note

- (1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2009, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)
- (2) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita)
- (3) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo)
- (4) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita)
- (5) $(al) = (n) + (ad) + (ag) + (ah) + (ai) - (ac)$

Le previsioni di entrata e di spesa sono state iscritte in bilancio in misura tale da assicurare il rispetto delle regole che disciplinano il patto come si evince dal seguente prospetto dimostrativo redatto sulla base della normativa vigente.

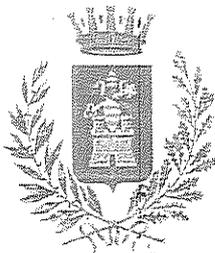
Valori espressi in €		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Entrate	Riferimenti			
Titolo I	Stanziam. bilancio di previsione	27.816	28.612	28.710
Titolo II	Stanziam. bilancio di previsione	5.720	5.039	5.019
Titolo III	Stanziam. bilancio di previsione	5.540	5.481	5.481
(-) trasferimenti correnti esclusi dal Patto	Stanziam. bilancio di previsione	-	-	-
Totale entrate correnti nette (Ecorr)		39.076	39.132	39.210
Spese	Riferimenti			
Titolo I	Stanziam. bilancio di previsione	34.071	34.158	34.767
(-) spese correnti escluse dal Patto	Stanziam. bilancio di previsione	-	-	-
Totale spese correnti nette (Spcorr)		34.071	34.158	34.767
A) saldo finanziario gestione di competenza (Ecorr-Spcorr)		5.005	4.974	4.443
Flussi di cassa c/capitale		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Incassi	Riferimenti			
Titolo IV	Incassi relativi a residui attivi e in c/ competenza previsti nel prospetto	3.420	3.500	3.500
(-) trasferimenti c/capitale esclusi dal Patto	Incassi relativi a residui attivi e in c/ competenza esclusi	-	-	-
Totale incassi in conto capitale (Icc)		3.420	3.500	3.500
Pagamenti	Riferimenti			
Titolo II	Pagamenti relativi a residui passivi e in c/ competenza previsti nel prospetto	5.470	3.500	3.000
(-) spese c/capitale escluse dal Patto	Pagamenti relativi a residui passivi e in c/ competenza esclusi	1.292	-	-
Totale pagamenti in conto capitale (Pcc)		4.178	3.500	3.000
(B) Saldo finanziario gestione di cassa (Icc-Pcc)		758	-	500
Saldo effettivo (A) - (B)		4.247	4.974	4.943
Obiettivi programmatici		4.218	4.912	4.912
Congruità rispetto ad obiettivi programmatici		29	62	31

Dal totale degli impegni relativi al titolo I della spesa, come da circolare n. 5 del 07/02/2013 del Ministero dell'economia e delle finanze, è stato escluso l'ammontare previsto del fondo svalutazione crediti.

[Handwritten signature]
159

Si evidenzia, infatti, che il valore relativo agli impegni di spesa del Titolo I del bilancio di previsione degli enti locali non considera, per definizione, il predetto fondo svalutazione crediti in quanto l'importo accantonato, come è noto, non va impegnato, confluendo in tal modo, a fine esercizio, nel risultato di amministrazione quale fondo vincolato. (principio contabile n. 1/53 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali). Ne consegue che lo stesso, non dando luogo ad impegni e confluendo, pertanto, nell'avanzo di amministrazione vincolato, non rileva ai fini del patto di stabilità interno.





CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'
STRUTTURALE

ALLEGATO E

0

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013 - 2015**

ESERCIZIO: 2013
CODICE ISTAT: 59032
PARTITA IVA: 00246180590
CODICE ENTE:
DELIBERA:

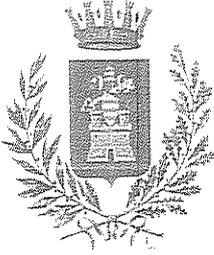
ENTE: COMUNE DI TERRACINA
DELIBERA DI APPROVAZIONE: N°
DEL:

SIGLA PROVINCIA: LT
NUMERO DI ABITANTI: 0
SUPERFICIE IN KMQ: 0,00

SI	NO
X	

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	50010		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all' articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarieta' di cui all' articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta'	50020		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all' articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarieta' di cui all' articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta'	50030		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	50040		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	50050		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonchè di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del	50060		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all' articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all' art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	50070		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	50080		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	50090		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi	50100		X



CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

NOTA INFORMATIVA SUGLI
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

ALLEGATO F

Premessa

L'art. 3, comma 8 della Legge Finanziaria 2009 ha introdotto l'obbligo per l'Ente locale sottoscrittore di strumenti finanziari derivati di allegare al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una Nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, stimati e sostenuti, derivanti dai singoli contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

In adempimento di questa prescrizione normativa, al Bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 viene allegata la presente Nota informativa sulle operazioni di indebitamento strutturate con contratti derivati che:

1. riepiloga il quadro complessivo delle operazioni della specie in essere;
2. espone in dettaglio le caratteristiche dei contratti derivati in essere;
3. valorizza il Mark to Market;
4. illustra le evidenze contabili delle operazioni in essere.

1. Il quadro complessivo delle operazioni di indebitamento strutturate con contratti derivati

Il Comune di Terracina, in data 10.10.2006, ha sottoscritto numero tre contratti di Interest Rate Swap, con l'allora Banca di Roma s.p.a oggi **Unicredit s.p.a** per una quota dell'operazione del **25%**, con **Monte dei Paschi di Siena s.p.a** per in altro **25%** e con l'allora Banca per la Finanza alle Opere Pubbliche ed alle Infrastrutture (Banca OPI) oggi **BIS Banca s.p.a.** per il restante **50%**, i quali costituiscono un'unica operazione di finanza derivata denominata "*Operazione di Interest Rate Swap con scambio di importi fissi predeterminati e Collar*" attuata al fine di ottimizzare e trasformare il costo dell'indebitamento dell'ente che risultava così strutturato:

- Euro **37.721.968,20** - BOC sottoscritti interamente da Banca OPI;
- Euro **22.530.465,77** - Mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti (CDP);
- Euro **5.169.548,93** - Mutui contratti con MPS;
- Per un debito complessivo pari ad Euro **65.421.982,90**.

2. Caratteristiche dei contratti derivati in essere

L' *Operazione di Interest Rate Swap con scambio di importi fissi predeterminati e Collar* sottoscritta ha determinato di fatto la trasformazione finanziaria del piano di ammortamento del debito complessivo dell'Ente, (nozionale ex ante), da tasso fisso a tasso variabile generando un indebitamento (nozionale ex post) avente un nuovo e diverso piano di ammortamento (vedi **Prospetto 1**).

Lo strumento finanziario opera nel seguente modo:

❖ Scambio di importi fissi predeterminati

- La Banche pagano all'Ente gli importi di quota capitale come da *colonna 3*;
- L'Ente paga alle Banche gli importi di quota capitale come da *colonna 7*.

❖ Scambio di flussi di interesse

- La Banche pagano all'Ente gli importi di quota interessi come da *colonna 4*;
- L'Ente ha pagato e pagherà, alle tre banche intermediarie, l'interesse variabile sul debito residuo (*colonna 6*) corrispondente al nuovo piano d'ammortamento secondo la seguente struttura:
 - Dal 30/06/06 al 31/12/08 al tasso fisso (*colonna 8*)
 - Dal 31/12/08 al 31/12/25 al tasso variabile pari all'**Euribor 6m + 0,42%** rilevato semestralmente e strutturato con *Floor* e *Cap* per cui l'Ente paga il tasso minimo (*Floor* +0,42%) se l'Euribor risultata inferiore al *Floor*, paga invece il tasso massimo (*Cap* +0,42%) se l'Euribor è superiore al *Cap*, paga l'Euribor + 0,42% se l'Euribor è compreso tra il *Floor* e il *Cap* secondo i valori predeterminati di seguito evidenziati:

Periodo di decorrenza	FLOOR (<i>colonna 9</i>)	CAP (<i>colonna 10</i>)
Dal 31/12/08 al 31/12/12	3,50%	6,50%
Dal 31/12/12 al 31/12/13	3,35%	6,50%
Dal 31/12/13 al 31/12/14	3,20%	6,50%
Dal 31/12/14 al 31/12/16	3,00%	6,50%
Dal 31/12/16 al 31/12/25	2,90%	6,50%

3. Valorizzazione del Mark to Market

Il *mark to market* dell'“Operazione di Interest Rate Swap con scambio di importi fissi predeterminati e Collar” risulta essere in data 30/10/2013 pari a - 2.483.567,90 (valore negativo) (vedi la Tabella sottostante).

Intermediario	Data stipula	Decorrenza	Scadenza	Capitale di riferimento (A)	% del capitale di riferimento	Capitale in vita 30/10/2013	mark to market (del 30/10/2013)
BIS Banca [®]	10/10/2006	30/06/2006	31/12/2025	32.710.991,45	50%	21.850.301,00	(1.263.913,00)
Monte dei Paschi	10/10/2006	30/06/2006	31/12/2025	16.355.495,73	25%	10.925.150,50	(609.827,45)
Unicredit	10/10/2006	30/06/2006	31/12/2025	16.355.495,73	25%	10.925.150,50	(609.827,45)
				65.421.982,90	100%	43.700.602,00	(2.483.567,90)

Il Mark to Market (MtM) è comunemente utilizzato sul mercato per stimare il “costo di sostituzione”, e cioè il corrispettivo (positivo o negativo) al quale un terzo indipendente e informato subentrerebbe nella posizione di una delle parti del contratto derivato, qualora quest'ultima ritenesse di uscire nel corso della vita del medesimo.

Si tratta pertanto, sostanzialmente, di un indicatore che stima le previsioni di guadagno o perdita futura implicite per una delle parti di quel contratto e proiettate fino alla fine della durata del medesimo.

Comunque fino al momento in cui una parte non ritenga di uscire dal contratto, il MtM non rappresenta un onere certo, né tanto meno un'obbligazione.

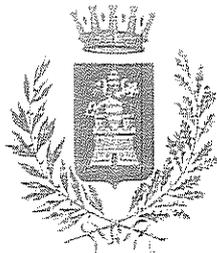
In sostanza possiamo dire che se il MtM è attualizzazione di flussi futuri previsionali, estinguere un contratto con mark to market negativo significa convalidare, rendere attuali, le previsioni negative che quel MtM incorpora.

4. Evidenze contabili

Nell'Ipotesi di Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013- 2015 Parte Entrata è stata iscritta al Titolo IV - Risorsa 4054500 - un entrata di Euro **240.066,82**, della quale risultano già riscossi Euro **115.096,96** (accrediti del 30.06.2013).

Al fine di fronteggiare negli esercizi futuri, eventuali addebiti di differenziali negativi determinati da variazioni sfavorevoli in aumento del tasso d'interesse variabile Euribor, nella Parte Spesa del progetto di Bilancio annuale e pluriennale 2013 - 2015, è stato iscritto al Titolo I - Intervento 1010811- un **Fondo Rischi su Interest Rate Swap** con previsione di Euro 100.000,00 per il 2013, euro 300.000,00 per il 2014 ed Euro 700.000,00 per il 2015.





CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

**DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N. 420 DEL 14.11.2013
PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE
VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DI
PROPRIETÀ DELL'ENTE**

ALLEGATO G



CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 420	delib.	OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DI PROPRIETA' DELL'ENTE AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE N. 133/2008 . -
Data 14 NOV. 2013		
N.	prot. gen.	
Data		

L'anno duemila **13** il giorno **QUATTORDICI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18,30**

e seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

SCISCIONE GIANFRANCO	PRESENTE	X	ASSENTE	
SELVAGGI EMILIO	PRESENTE	X	ASSENTE	
TINTARI ROBERTA	PRESENTE	X	ASSENTE	
CERILLI PAOLO	PRESENTE	X	ASSENTE	
DI SAURO MARCELLO	PRESENTE	X	ASSENTE	
PERCOCO DARIO	PRESENTE	X	ASSENTE	
PESCANTE MARIO	PRESENTE		ASSENTE	X

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale *Dott. MARCO RAPONI*

Assume la presidenza **il Sindaco Dott. Nicola Procaccini,**

il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta

la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento

Terracina, **14 OTT. 2013**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....
[Signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento

Terracina, **14 OTT. 2013**
IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO

.....
[Signature]

OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di proprietà dell'Ente ai sensi dell'Art. 58 del D.L. N. 112/2008 convertito con le modificazioni nella legge n. 133/2008.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che :

- il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, come convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, all'art. 58 " Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali ", comma 1, prevede che per procedere" al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province e comuni, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*" da allegare al bilancio di previsione;
- il comma 2, dello stesso art 58 del D.L appena citato, il quale prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica", stabilisce pure che "la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinati di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalle data di ricevimento della richiesta nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente";
- la sentenza della Corte Costituzionale 30 dicembre 2009 n, 340 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma 2 dell'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, in quanto la disposizione stabilendo l'effetto di variante ed escludendo che la variante stessa debba essere sottoposta a verifiche di conformità, con l'eccezione dei casi previsti nell'ultima parte della disposizione, introduce una disciplina che non è finalizzata a prescrivere criteri ed obiettivi, ma si risolve in una normativa dettagliata che non lascia spazi d'intervento al legislatore regionale, ponendosi così in contrasto con l'art. 117, terzo comma, della Costituzione;
- la Corte Costituzionale ha precisato che dalla declaratoria di illegittimità costituzionale resta esclusa la proposizione iniziale del comma 2, secondo la quale "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica" atteso che, mentre la classificazione degli immobili come patrimonio disponibile è un effetto legale conseguente all'accertamento che si tratta di beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, la destinazione

urbanistica va invece determinata nel rispetto delle disposizioni e procedure stabilite dalle norme vigenti;

- conseguentemente alla richiamata sentenza della Corte Costituzionale, la deliberazione assunta con i poteri del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non può costituire variante allo strumento urbanistico generale, ma può soltanto disporre la destinazione urbanistica in conformità allo stesso P.R.G. e pertanto le varianti, ove disposte, potranno essere riferite esclusivamente alle destinazioni urbanistiche stabilite nei Piani urbanistici attuativi di quello generale (quali ad esempio i P.P.E , ecc.);

TENUTO CONTO che :

- l'art. 42, comma 2, lett. l) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrano nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del Segretario o di altri Funzionari;
- il Comune ha interesse ad operare il «riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare» ed addivenire a una migliore razionalizzazione economica nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà;

CONSTATATO che :

- per la realizzazione di tanto, il competente Settore Patrimonio ha avviato la procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, che pur non avendo carattere di esaustività in quanto non comprensiva di tutti i cespiti immobiliari dell'Ente, integra quella precedentemente redatta di cui all'atto di C.C. n. 12 del 28.01.2011;
- in attuazione di tali intenti , il richiamato organo comunale ha predisposto un elenco di immobili (terreni e fabbricati ALLEGATI A e B), suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, strumentali e non, all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- in esito a tale ricognizione sono stati predisposti due elenchi dei beni immobili comunali così suddivisi:
 - 1) Allegato A "Inventario degli immobili Comunali appartenenti al Patrimonio Indisponibile";
 - 2) Allegato B "Inventario degli immobili Comunali appartenenti al Patrimonio Disponibile";

CONSIDERATO che :

- il Consiglio Comunale, ai sensi della disposizione legislativa di cui in premessa, deve procedere all'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, contenente gli elenchi sopra indicati e che la pubblicazione degli stessi elenchi nelle forme di legge produce gli effetti dichiarativi della proprietà;
- l'elenco contrassegnato con la lettera "B" riporta sia i fabbricati sia i terreni di proprietà comunale qualificati come "non strumentali" all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune e quindi suscettibili di alienazione secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni in materia;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 58 della Legge n. 133/2008, l'inserimento degli immobili nel piano de quo determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone, espressamente, la destinazione urbanistica;

TENUTO PRESENTE che la verifica di conformità della deliberazione di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni da parte degli Enti a cui spetta la competenza degli atti di pianificazione sovraordinata ovvero le Province e le Regioni, sancita dal pronunciamento della Corte Costituzionale sopra menzionato, non e' richiesta o necessaria ovvero non e' applicabile al caso di specie, in quanto privo di una qualsivoglia variante relativa a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente ovvero privo di fattispecie che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente;

RITENUTO opportuno proporre all'Organo Consiliare gli elenchi degli immobili di proprietà comunale al fine di procedere alla citata attività di valorizzazione e/o dismissione onde addivenire al riordino del patrimonio immobiliare e una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà stessi;

DATO ATTO della propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. e di dover provvedere in merito;

VISTI

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione resi dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive mm. ii.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive mm. ii. - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ;
- il vigente Statuto Comunale,

con voto unanime, espresso nei modi di legge

D E L I B E R A

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che si intende qui integralmente approvata;
- 2) di approvare il Piano Triennale 2013-2015 delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari del Patrimonio Comunale, come da elenchi riportati negli allegati A e B che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che gli elenchi relativi al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che con la presente si approvano, sono quelli di seguito indicati:
Allegato A "Inventario degli immobili Comunali appartenenti al Patrimonio Indisponibile";
Allegato B "Inventario degli immobili Comunali appartenenti al Patrimonio Disponibile";
- 4) di dare altresì atto che la presente deliberazione, ove necessario e per come indicato nel piano allegato, è atto modificativo della classe giuridica di appartenenza dei beni immobili inseriti nel Piano stesso;
- 5) di stabilire che la pubblicazione degli elenchi ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del

Cod. Civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58 comma 3° della Legge 133/2008;

- 6) di prendere atto che l'elenco contrassegnato come "allegato B" riporta, i fabbricati ed i terreni di proprietà comunale qualificati come "non strumentali" all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune e, quindi, suscettibili di alienazione secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni in materia;
- 7) di dare atto che per taluni beni immobili inseriti nei succitati elenchi si provvederà, qualora necessari, ad una variazione della destinazione d'uso, non necessitante di verifica di conformità da parte degli Enti a cui spetta la competenza degli atti di pianificazione sovraordinata ovvero le Province e le Regioni, in quanto non trattasi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente ovvero non trattasi di varianti che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente;
- 8) di confermare che le variazioni, come riportate al precedente punto, in base alle vigenti disposizioni di legge, diventeranno esecutive trascorsi sessanta giorni dalla data della pubblicazione della deliberazione di consiglio comunale di approvazione, in assenza di opposizioni e/o osservazioni e salvo le eventuali e conseguenti determinazioni dell'organo consiliare in relazione a queste;
- 9) di pubblicare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazione Immobiliare in esame all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune, tenendo presente che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui alla deliberazione di consiglio comunale di approvazione è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
- 10) di dare mandato al Dirigente del Servizio Finanziario di procedere all'attivazione delle procedure di valorizzazione e/o dismissione degli immobili indicati nel Piano, su impulso e secondo le priorità individuate dall'Amministrazione, nonché di eventuali adempimenti ipotecari, catastali, provvedere alle eventuali attività di trascrizione, intavolazione e voltura conseguenti all'inserimento degli Immobili nel Piano in oggetto;
- 11) di sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, riveniente dalla ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione nel periodo 2013-2015, come individuati negli appositi elenchi, redatti ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008, allegati al presente provvedimento e depositati agli atti;
- 12) di trasmettere al Presidente del Consiglio Comunale la proposta stessa per l'assegnazione alla competente Commissione Consiliare.

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voto unanime e separato.

DELIBERA

di dichiarare come dichiara, per ogni effetto, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. ii.



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che :

- il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, come convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, all'art. 58 " Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali ", comma 1, prevede che per procedere" al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province e comuni, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*" da allegare al bilancio di previsione;
- il comma 2, dello stesso art 58 del D.L appena citato, il quale prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica", stabilisce pure che "la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinati di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalle data di ricevimento della richiesta nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente";
- la sentenza della Corte Costituzionale 30 dicembre 2009 n. 340 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma 2 dell'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, in quanto la disposizione stabilendo l'effetto di variante ed escludendo che la variante stessa debba essere sottoposta a verifiche di conformità, con l'eccezione dei casi previsti nell'ultima parte della disposizione, introduce una disciplina che non è finalizzata a prescrivere criteri ed obiettivi, ma si risolve in una normativa dettagliata che non lascia spazi d'intervento al legislatore regionale, ponendosi così in contrasto con l'art. 117, terzo comma, della Costituzione;
- la Corte Costituzionale ha precisato che dalla declaratoria di illegittimità costituzionale resta esclusa la proposizione iniziale del comma 2, secondo la quale "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica" atteso che, mentre la classificazione degli immobili come patrimonio disponibile è un effetto legale conseguente all'accertamento che si tratta di beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, la destinazione urbanistica va invece determinata nel rispetto delle disposizioni e procedure stabilite dalle norma vigenti;
- conseguentemente alla richiamata sentenza della Corte Costituzionale, la deliberazione assunta con i poteri del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non può costituire variante allo strumento urbanistico generale, ma può soltanto disporre la destinazione urbanistica in conformità allo stesso P.R.G. e pertanto le varianti, ove disposte, potranno essere

riferite esclusivamente alle destinazioni urbanistiche stabilite nei Piani urbanistici attuativi di quello generale (quali ad esempio i P.P.E , ecc.);

TENUTO CONTO che :

- l'art. 42, comma 2, lett. l) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrano nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del Segretario o di altri Funzionari;
- il Comune ha interesse ad operare il «riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare» ed addivenire a una migliore razionalizzazione economica nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà;

CONSTATATO che :

- per la realizzazione di tanto, il competente Settore Patrimonio ha avviato la procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, che pur non avendo carattere di esaustività in quanto non comprensiva di tutti i cespiti immobiliari dell'Ente, integra quella precedentemente redatta di cui all'atto di C.C. n. 12 del 28.01.2011;
- in attuazione di tali intenti , il richiamato organo comunale ha predisposto un elenco di immobili (terreni e fabbricati ALLEGATI A e B), suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, strumentali e non, all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- in esito a tale ricognizione sono stati predisposti due elenchi dei beni immobili comunali così suddivisi:
 - 3) Allegato A "Inventario degli immobili Comunali appartenenti al Patrimonio Indisponibile";
 - 4) Allegato B "Inventario degli immobili Comunali appartenenti al Patrimonio Disponibile";

CONSIDERATO che :

- il Consiglio Comunale, ai sensi della disposizione legislativa di cui in premessa, deve procedere all'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, contenente gli elenchi sopra indicati e che la pubblicazione degli stessi elenchi nelle forme di legge produce gli effetti dichiarativi della proprietà;
- l'elenco contrassegnato con la lettera "B" riporta sia i fabbricati sia i terreni di proprietà comunale qualificati come "non strumentali" all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune e quindi suscettibili di alienazione secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni in materia;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 58 della Legge n. 133/2008, l'inserimento degli immobili nel piano de quo determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone, espressamente, la destinazione urbanistica;

TENUTO PRESENTE che la verifica di conformità della deliberazione di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni da parte degli Enti a cui spetta la competenza degli atti di pianificazione sovraordinata ovvero le Province e le Regioni, sancita dal pronunciamento della Corte Costituzionale sopra menzionato, non e' richiesta o necessaria ovvero non e' applicabile al caso di specie, in quanto privo di una qualsivoglia variante relativa a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente ovvero privo di fattispecie che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente;

RITENUTO opportuno approvare gli elenchi degli immobili di proprietà comunale al fine di procedere alla citata attività di valorizzazione e/o dismissione onde addivenire al riordino del patrimonio immobiliare e una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà stessi;

DATO ATTO della propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. e di dover provvedere in merito;

VISTI

- il vigente Statuto Comunale;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ;
- il parere della Commissione Consiliare..... espresso nella seduta del
- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi sulla presente deliberazione dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

DELIBERA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che si intende qui integralmente approvata;
- 2) di approvare il Piano Triennale 2013-2015 delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari del Patrimonio Comunale, come da elenchi riportati negli allegati A e B che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che gli elenchi relativi al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che con la presente si approvano, sono quelli di seguito indicati:
Allegato A "Inventario degli immobili Comunali appartenenti al Patrimonio Indisponibile";
Allegato B "Inventario degli immobili Comunali appartenenti al Patrimonio Disponibile";
- 4) di dare altresì atto che la presente deliberazione, ove necessario e per come indicato nel piano allegato, è atto modificativo della classe giuridica di appartenenza dei beni immobili inseriti nel Piano stesso;
- 5) di stabilire che la pubblicazione degli elenchi ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Cod. Civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, della Legge n.133/2008;
- 6) di prendere atto che l'elenco contrassegnato come "**allegato B**" riporta, i fabbricati ed i terreni di proprietà comunale qualificati come "non strumentali" all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune e, quindi, suscettibili di alienazione secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni in materia;

- 7) di dare atto che per taluni beni immobili inseriti nei succitati elenchi si provvederà, qualora necessari, ad una variazione della destinazione d'uso, non necessitante di verifica di conformità da parte degli Enti a cui spetta la competenza degli atti di pianificazione sovraordinata ovvero le Province e le Regioni, in quanto non trattasi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente ovvero non trattasi di varianti che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente;
- 8) di confermare che le variazioni, come riportate al precedente punto, in base alle vigenti disposizioni di legge, diventeranno esecutive trascorsi sessanta giorni dalla data della pubblicazione della deliberazione di consiglio comunale di approvazione, in assenza di opposizioni e/o osservazioni e salvo le eventuali e conseguenti determinazioni dell'organo consiliare in relazione a queste;
- 9) di pubblicare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazione Immobiliare in esame all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune, tenendo presente che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui alla deliberazione di consiglio comunale di approvazione è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
- 10) di dare mandato al Dirigente del Servizio Finanziario di procedere all'attivazione delle procedure di valorizzazione e/o dismissione degli immobili indicati nel Piano, su impulso e secondo le priorità individuate dall'Amministrazione, nonché di eventuali adempimenti ipotecari, catastali, provvedere alle eventuali attività di trascrizione, intavolazione e voltura conseguenti all'inserimento degli Immobili nel Piano in oggetto;
- 11) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere nel senso indicato, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. .



CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO
SETTORE PATRIMONIO

INVENTARIO DEGLI IMMOBILI COMUNALI APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE

N°	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SEP	CATEGORIA	RENDITA	VALORE FISCALE €
1	CIVILE ABITAZIONE	P.ZZA TASSO	204	361	6	A/4	144,09	18.155,34
2	DEPOSITO	P.ZZA S. DOMITILLA	204	1249	1	C/2		UNITO CON N. 3
3	UFFICI PUBBLICI	P.ZZA S. DOMITILLA	204	570	25	A/10	14.770,67	930.552,21
4	DEPOSITO	P.ZZA S. DOMITILLA	204	570	23	C/2	82,43	10.386,18
5	UFFICI PUBBLICI	P.ZZA S. DOMITILLA	204	570	24	A/10	2.045,17	128.845,71
6	UFFICI PUBBLICI	P.ZZA S. DOMITILLA	204	570	26	A/10	1.817,93	114.529,59
7	UFFICI PUBBLICI	P.ZZA S. DOMITILLA	204	570	27	A/10	2.169,12	136.654,56
8	UFFICI PUBBLICI	P.ZZA S. DOMITILLA	204	570	28	A/10	6.362,75	400.853,25
9	UFFICI PUBBLICI	P.ZZA S. DOMITILLA	204	570	29	A/10	4.772,06	300.639,78
10	UFFICI PUBBLICI	P.ZZA S. DOMITILLA	204	570	30	A/10	6.362,75	400.853,25
11	UFFICI PUBBLICI	P.ZZA S. DOMITILLA	204	570	31	A/10	4.317,58	272.007,54
12	UFFICI PUBBLICI	P.ZZA S. DOMITILLA	204	570	32	A/10	4.999,30	314.955,90
13	UFFICI PUBBLICI	VIA DEI VOLSCI	125	2476		B/4	22.186,77	3.261.455,19
14	UFFICI PUBBLICI	VIA SARTI	115	126	22	A/10	23.860,31	1.503.199,53
15	AUTORIMESSA	VIA BENGASI	115	585	5	C/6	374,17	47.145,42
16	BIBLIOTECA	VIA A. OLIVETTI	203	257	1	C/2	418,79	52.767,54
17	BIBLIOTECA	VIA A. OLIVETTI	203	257	2	C/2	187,01	23.563,26
18	UFFICI PUBBLICI	VIALE EUROPA	205	374	2	B/4	1.424,81	209.447,07
19	UFFICI PUBBLICI	VIA G. LEOPARDI	205	233	2	A/4	300,58	37.873,08
20	UFFICI PUBBLICI	PIAZZA IV NOVEMBRE B. H.	173	15	1	B/5	857,32	126.026,04
21	UFFICI PUBBLICI	PIAZZA IV NOVEMBRE B. H.	173	15	2	B/4	117,03	17.203,41
22	SCUOLA ELEMENTARE	VIA G. BALLA	110	1785		B/5	13.131,38	1.930.312,86
23	ASILO NIDO	VIA GIORGIONE	124	2188		B/5	2.976,85	437.596,95
24	CHIESA	VIA ROMA	115	791	1	E/7	ASSENTE	ASSENTE
25	CHIESA	CORSO A. GARIBALDI	110	596		E/7	ASSENTE	ASSENTE
26	CHIESA	VIA PORTA ROMANA	125	1500		E/7	ASSENTE	ASSENTE
27	CHIESA	CORSO A. GARIBALDI	204	633		E/7	ASSENTE	ASSENTE
28	LOCALE EX CHIESA	VIA SAN DOMENICO	110	45	1	A/5	24,79	3.123,54
29	LOCALE EX CHIESA	VIA SAN DOMENICO	110	45	2	A/5	24,79	3.123,54
30	LOCALE EX CHIESA	VIA SAN DOMENICO	110	45	3	A/5	24,79	3.123,54
31	LOCALE EX CHIESA	VIA SAN DOMENICO	110	45	4	A/5	24,79	3.123,54
32	LOCALE EX CHIESA	VIA SAN DOMENICO	110	45	5	A/5	24,79	3.123,54
33	LOCALE EX CHIESA	VIA SAN DOMENICO	110	45	6	A/5	24,79	3.123,54
34	LOCALE EX CHIESA	VIA SAN DOMENICO	110	45	7	A/5	24,79	3.123,54
35	LOCALE EX CHIESA	VIA SAN DOMENICO	110	45	8	A/5	24,79	3.123,54
36	LOCALE EX CHIESA	VIA SAN DOMENICO	110	45	9	A/5	24,79	3.123,54



CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO
SETTORE PATRIMONIO

INVENTARIO DEGLI IMMOBILI COMUNALI APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE

N°	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA	RENDITA	VALORE FISCALE €
37	LOCALE EX CHIESA	PIAZZALE CIMITERO	111	730	1	E/8	1.786,00	76.512,24
38	UFFICI	PIAZZALE CIMITERO	111	730	2	E/8	1.338,00	57.319,92
39	CAMERA MORTUARIA	PIAZZALE CIMITERO	111	730	4	E/8	770,00	32.986,80
40	LOCALI OSSARI	PIAZZALE CIMITERO	111	730	5	UNIT. COLL.	ASSENTE	ASSENTE
41	RECINTI CHIUSI	VIA DEL RIO	115	584		E/4		UNITO CON N. 43
42	RECINTI CHIUSI	VIA DEL RIO	115	580				UNITO CON N. 43
43	RECINTI CHIUSI	VIA DEL RIO	115	138		E/4	4.557,00	195.221,88
44	EDIFICIO SPECIALE	VIA DEL RIO	115	579		E/3	ASSENTE	ASSENTE
45	LOC. EX CHIESA NEL COMUNE DI SABAUDIA	LOC. S. ANDREA	95	1			ASSENTE	ASSENTE
46	VILLA TOMASSINI	VIALE CIRCE	205	374	3	A/3	271,14	34.163,64
47	VILLA TOMASSINI	VIALE CIRCE	205	374	2	B/4	1424,81	209.447,07
48	VILLA TOMASSINI	VIALE CIRCE	205	375		A/4	125,24	15.780,24
49	SCUOLA ELEMENTARE	VIA ROMA	115	69		B/5	16.334,44	2.401.162,68
50	COMPLESSO CIMITERIALE	VIA CIMITERO	111	730	3	R.A. ASSENTE	R.D. ASSENTE	ASSENTE
51	TERRENO CIMITERIALE	VIA CIMITERO	111	731		R.A. ASSENTE	R.D. ASSENTE	ASSENTE
52	TERRENO CIMITERIALE	VIA CIMITERO	98	329		R.A. 12,18	R.D. 11,65	1.310,63
53	TERRENO CIMITERIALE	VIA CIMITERO	98	331		R.A. 41,34	R.D. 39,54	4.448,25
54	TERRENO CIMITERIALE	VIA CIMITERO	98	330		R.A. 22,51	R.D. 21,53	2.422,13
55	TERRENO CIMITERIALE	VIA CIMITERO	111	6/P		R.A. 4,85	R.D. 15,36	1.728,00
56	ISTITUTO PROFESSIONALE	VIA ROMA	115	71	2	B/4	1.513,43	222.474,21
57	ISTITUTO PROFESSIONALE	VIA DEGLI UFFICI	115	71	3	C/1	1.179,38	50.524,74
58	ISTITUTO PROFESSIONALE	VIA DEGLI UFFICI	115	71	4	B/6	793,69	116.672,43
59	ISTITUTO PROFESSIONALE	VIA DEGLI UFFICI	115	71	5	B/3	1.096,59	171.198,73
60	ISTITUTO PROFESSIONALE	VIA DEGLI UFFICI	115	71	6	C/2	506,13	63.772,38
61	ISTITUTO PROFESSIONALE	VIA DEGLI UFFICI	115	71	7	A/4	175,34	22.092,84
62	ISTITUTO PROFESSIONALE	VIA DEGLI UFFICI	115	71	8	B/4	2.783,70	409.203,90
63	ISTITUTO PROFESSIONALE	VIA DEGLI UFFICI	115	71	9	B/5	2.547,17	374.433,99
64	ISTITUTO PROFESSIONALE	VIA DEGLI UFFICI	115	71	2	B/4	1.513,43	222.474,21
TOTALE								€ 15.388.486,43


 CITTA' DI TERRACINA
 Provincia di Latina

 DIPARTIMENTO FINANZIARIO
 SETTORE PATRIMONIO

INVENTARIO DEGLI IMMOBILI COMUNALI APPARTENENTI AL PATRIMONIO DISPONIBILE

N°	TIPOLOGIA	INDICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA	RENDITA	VALORE FISCALE f
1.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	232	1	A/2	418,33	52.709,58
2.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	232	4	A/5	83,67	10.542,42
3.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	232	5	A/5	58,88	7.418,88
4.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	238	6	A/4	112,07	14.120,82
5.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	232	8	A/5	73,60	9.273,60
6.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	232	9	A/5	87,80	11.062,80
7.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	234	1	A/5	35,12	4.425,12
8.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	234	2	C/2	113,26	14.270,76
9.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	234	4	A/5	58,88	7.418,88
10.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	234	6	A/4	112,07	14.120,82
11.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	234	8	A/5	58,88	7.418,88
12.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	170	9	A/3	271,14	34.163,64
13.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	170	10	A/3	271,14	34.163,64
14.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLA CATENA	204	170	11	A/3	271,14	34.163,64
15.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DEL PIEGARELLO	203	84	2	A/2	413,17	52.059,42
16.	CIVILE ABITAZIONE	VIA PANTANI DA BASSO	197	514		A/3	162,68	20.497,68
17.	CIVILE ABITAZIONE	VIA PANTANI DA BASSO	197	531	1	A/3	464,81	58.566,06
18.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DEL PIEGARELLO	203	84	2	A/2	413,17	52.059,42
19.	CIVILE ABITAZIONE	VIA BASILICATA	203	365	27	A/2	413,17	52.059,42
20.	CIVILE ABITAZIONE	VIA PANTANI DA BASSO	197	532	1	A/3	581,01	73.207,26
21.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	97	1	A/2	441,57	55.637,82
22.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	97	4	A/2	441,57	55.637,82
23.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	97	7	A/2	441,57	55.637,82
24.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	97	10	A/2	441,57	55.637,82
25.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	97	13	A/2	441,57	55.637,82
26.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	97	15	A/2	441,57	55.637,82
27.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	97	20	A/2	441,57	55.637,82
28.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	97	23	A/2	441,57	55.637,82
29.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	97	26	A/2	441,57	55.637,82
30.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	95	5	A/2	294,38	37.091,88
31.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	95	7	A/2	294,38	37.091,88
32.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	95	9	A/2	294,38	37.091,88
33.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	95	13	A/2	294,38	37.091,88

 176



CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO
SETTORE PATRIMONIO

INVENTARIO DEGLI IMMOBILI COMUNALI APPARTENENTI AL PATRIMONIO DISPONIBILE

N.°	TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	5111	CATEGORIA	RENDITA	VALORE FISCALE F
34.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	95	15	A/2	294,38	37.091,88
35.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	95	17	A/2	294,38	37.091,88
36.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLE LESTRE	165	95	35	A/2	392,51	49.456,26
37.	CIVILE ABITAZIONE	VIA SANTI MARTIRI	204	298	1	A/5	44,16	5.564,16
38.	CIVILE ABITAZIONE	VIA ASTOLFI	173	137	10	A/2	454,48	57.264,48
39.	RUDERE E TERRENO	VIA AMATI	209	115		A/3	225,95	28.469,70
40.	CIVILE ABITAZIONE	VIA ANXUR	114	44		B/5	772,62	97.350,12
41.	CIVILE ABITAZIONE	VIA ROMA	204	549	3	A/4	278,63	35.107,38
42.	LOCALE COMMERCIALE	VIA ROMA	204	549	2	C/2	258,23	32.536,98
43.	LOCALE COMMERCIALE	VIA ROMA	204	549	1	C/2	418,33	52.709,58
44.	LOCALE COMMERCIALE	VIA ANXUR	110	448		E/9	ASSENTE	ASSENTE
45.	LOCALE COMMERCIALE	VIA G. LEOPARDI	205	235		C/2	146,67	18.480,42
46.	LOCALE COMMERCIALE	VIA LA NEVE	110	1788	15	C/1	1.691,91	72.481,42
47.	LOCALE DEPOSITO	LOC. PORTO BADINO	123	2520	1	C/2	110,01	13.861,26
48.	LOCALE DEPOSITO	LOC. PORTO BADINO	123	2523	1	C/2	51,34	6.4687,84
49.	AUTORIMESSA	VIA OLMATA	109	162	4	A/5	87,80	11.062,28
50.	AUTORIMESSA	VIA BASILICATA	203	365	3	C/6	56,40	7.106,40
51.	MERCATO RIONALE	VIA B. DI FLORIO	125	2498		D/8	24.124,00	1.519.812,00
52.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLE SCALETTE N. 14	204	361	8	A/4	128,08	14.793,24
53.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLE SCALETTE N. 14	204	361	6	A/4	144,09	18.155,34
54.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLE SCALETTE N. 14	204	361	9	A/5	58,88	7.418,88
55.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DELLE SCALETTE N. 14	204	361	10	A/5	58,88	7.418,88
56.	EX AREA ROSSI	VIA APPIA NUOVA	204	308		A/4	250,48	31.560,48
57.	UFFICI	VIA SARTI N. 2	115	126	22	A/10	23.860,31	150.319,95
58.	UNIVERSITA' DI CASSINO	VIALE CIRCE	205	377	12	B/5	6.571,37	965.991,39
59.	UNIVERSITA' DI CASSINO	VIALE CIRCE	205	377	13	C/6	40,28	5.075,29
60.	UNIVERSITA' DI CASSINO	VIALE CIRCE	205	377	14	C/6	34,91	4.398,66
61.	UNIVERSITA' DI CASSINO	VIALE CIRCE	205	377	15	C/2	34,24	4.314,24
62.	UNIVERSITA' DI CASSINO	VIALE CIRCE	205	488 T		RD 41,41	RA 21,96	4.658,63
63.	EX SCUOLA COMUNALE	VIA LUNGOSISTO	87	45-121T		E/9	1.260,00	53.978,40
64.	EX SCUOLA COMUNALE	CONTR. CAMPO SORIANO	23	205			ASSENTE	ASSENTE
65.	EX SCUOLA COMUNALE	VIA ANXUR	114	44				
66.	EX SCUOLA COMUNALE	LOC. LE MOLE	87	45		B/5	772,62	113.575,14
67.	EX SCUOLA COMUNALE	LOC. PIAZZA PALATINA	112	269			ASSENTE	ASSENTE
68.	EX SCUOLA COMUNALE	VIA BADINO VECCHIA	123	199			ASSENTE	ASSENTE



CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO
SETTORE PATRIMONIO

INVENTARIO DEGLI IMMOBILI COMUNALI APPARTENENTI AL PATRIMONIO DISPONIBILE

N.F.	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	FIDGLIO	MAPPALE	SEI	CATEGORIA	RENDITA	VALORE FISCALE €
69.	EX SCUOLA COMUNALE	LOC. FRASSO	19	27 T			ASSENTE	ASSENTE
70.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	1	C/2	117,34	14.784,84
71.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	2	C/2	173,84	21.903,84
72.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	3	C/2	179,11	22.567,86
73.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	4	C/2	146,67	18.480,42
74.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	5	C/2	110,01	13.861,26
75.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	6	C/2	110,01	13.861,26
76.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	7	C/2	1.427,37	179.848,62
77.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	8	C/2	532,05	67.038,30
78.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	9	C/2	268,66	33.851,16
79.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	10	C/6	417,3	52.579,80
80.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	11	C/2	395,09	49.781,34
81.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	12	C/2	194,91	24.558,66
82.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	13	D/1	140,48	18.850,24
83.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	14	A/2	383,47	48.317,22
84.	EDIFICIO EX BERTANI	VIA APPIA NUOVA KM 99	100	160	15	A/2	278,89	35.140,14
85.	LOCALE COMMERCIALE	VIA MADONNA DELLA NEVE	110	1788	15	C/1	1.691,91	72.471,42
86.	LOCALE DEPOSITO	VIA APPIA NUOVA N 6	204	549	2	C/2	258,33	32.549,58
87.	CIVILE ABITAZIONE	VIA CESARE. BATTISTI	165	116	26	A/3	348,61	43.924,86
88.	CIVILE ABITAZIONE	VIA CESARE. BATTISTI	165	116	28	A/3	348,61	43.924,86
89.	CIVILE ABITAZIONE	VIA CESARE. BATTISTI	165	116	30	A/3	348,61	43.924,86
90.	CIVILE ABITAZIONE	VIA ASTOLFI	173	137	10	A/2	454,48	57.264,48
91.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DEI MILLE	204	170	9	A/3	271,14	34.163,64
92.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DEI MILLE	204	170	10	A/3	271,14	34.163,64
93.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DEI MILLE	204	170	11	A/3	271,14	34.163,64
94.	LOCALE DEPOSITO	TRAV. VIA APPIA NUOVA	204	550		C/2	ASSENTE	ASSENTE
95.	LOCALE DEPOSITO	VIA G. LEOPARDI	205	235		C/2	146,67	18.480,42
96.	AUTORIMESSA	PIAZZA XXIV MAGGIO	173	36	1	C/6	22,72	2.862,72
97.	CIVILE ABITAZIONE	VIA DEGLI DEI N. 5	173	213-214	3	A/2	453,19	57.101,94
98.	RELITTO TERRENO	VIA BACHELET- VIA JURMALA	209	T		RD 0	RA 0	DA FRAZIONARE
99.	RELITTO TERRENO	VIALE LEONARDO DA VINCI	124	2250		RD 0	RA 0	ASSENTE
100.	RELITTO TERRENO	VIALE LEONARDO DA VINCI	124	2260		RD 0	RA 0	ASSENTE
TOTALE €								5.861.806,52

il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

dr. Nicola PROCACCINI

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr. Marco RAPONI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 18 NOV, 2013 sull'Albo Pretorio on line del Comune (all'indirizzo: <http://www.gazzettaamministrativa.it>), ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Terracina, 18 NOV, 2013

Il Delegato

Istruttore Amministrativo

Raimondo Pennozzo

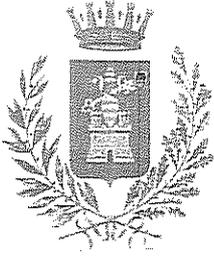
LA SEGRETERIA GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ :

- perchè trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione ((art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- perchè adottata con la formula della immediata eseguibilità ((art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI



CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

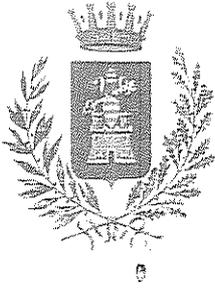
EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE

ALLEGATO H

Equilibrio di parte corrente				
		2013	2014	2015
Entrate Titoli I- II-III	+	39.075.879,69	39.132.368,90	39.209.768,90
Spese correnti	-	34.970.632,72	36.158.109,82	37.566.665,46
Quote di capitale per l'ammortamento di mutui	-	3.982.800,33	4.124.259,08	4.285.103,44
Differenza		122.446,64	- 1.150.000,00	- 2.642.000,00

Destinazione differenza positiva			
	2013	2014	2015
Copertura disavanzo	122.446,64		
Totale	122.446,64	-	-

Finanziamento differenza negativa			
	2013	2014	2015
Proventi titolo IV entrate alienazione di beni patrimoniali - destinati alla OSL per il pagamento della massa passiva		1.000.000,00	2.500.000,00
Proventi titolo IV entrate concessioni edilizie in sanatoria - destinati alla OSL per il pagamento della massa passiva		150.000,00	142.000,00
Totale entrate titolo IV destinate alla copertura spesa corrente (OSL)		1.150.000,00	2.642.000,00



CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE

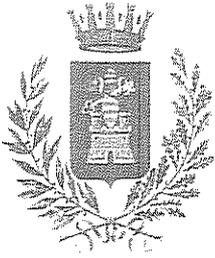
ALLEGATO I

0

SPESE IN CONTO CAPITALE E RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

Spesa titolo II	2013	2014	2015
Totale previsto	5.740.929,82	8.300.189,85	4.950.494,65

Equilibrio di parte capitale			
Entrate titolo IV	2013	2014	2015
Alienazione di beni patrimoniali	250.000,00	300.000,00	350.000,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato			
Trasferimenti di capitale dalla Regione	2.376.682,06	6.045.189,85	2.832.494,65
Trasferimenti di capitale da enti pubblici	714.816,94	100.000,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.896.066,82	1.855.000,00	1.768.000,00
Totale titolo IV	5.237.565,82	8.300.189,85	4.950.494,65
Entrate titolo V	2013	2014	2015
Finanziamenti a breve termine			
Devoluzioni di mutui e prestiti	503.364,00		
Emissione di prestiti obbligazionari			
Totale titolo V	503.364,00	-	-
Totale entrate Titolo IV e V	5.740.929,82	8.300.189,85	4.950.494,65



CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

ENTRATE CORRENTI A
DESTINAZIONE VINCOLATA

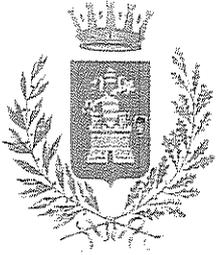
ALLEGATO L

ENTRATE CORRENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA

La seguente tabella illustra le entrate a destinazione vincolata previste nel bilancio 2013 e le relative spese.

Oggetto	Entrate		Spese	
	Risorsa	Importo €	Intervento	Importo €
Contributi per canoni di affitto L.R. 431/98	2020321	75.644,92	1100405	75.644,92
Contributo per eliminazione barriere architettoniche	2020322	23.352,00	1100405	23.352,00
L.R. 42/97 Piano per incremento patrimonio	2020350	20.000,00	1050105	20.000,00
Contributo regionale per borse di studio	2020353	50.000,00	1040505	50.000,00
Contributo regionale per assegni di studio	2020376	10.000,00	1040505	10.000,00
Gettito Irpef 5/000	2020143	2.078,05	1090205	2.078,05
Contributo per gli uffici giudiziari	3053500	140.000,00	1020103 1020101	40.000,00 100.000,00
Contributi per fornitura libri di testo	2020325	81.428,34	1040202 1040505	50.000,00 31.428,34
Contributi diritto allo studio	2052500	70.000,00	1040505	70.000,00
Contributo assistenza minori	2052500	40.894,00	1100105	40.894,00
Contributi da altri enti pubblici - Piano di Zona	2052500	328.200,00	1100405	328.200,00
Contributo provinciale "ecosuoni musica e parole"	2052500	2.000,00	1050205	2.000,00
Contributo servizio bonifica ambientale rimozione rifiuti	2052500	13.200,00	1090503	13.200,00
Contributo L.R. 162/98 sostegno alle famiglie con disabili gravi	2020332	8.700,00	1100405	8.700,00
Contributo L.R. 32/2001 interventi a sostegno della famiglia	2020347	16.988,70	1100405	16.988,70
Contributo per manutenzione e pulizia area portuale	2020339	87.400,00	1010603	87.400,00
Contributo spese personale lr 14/99 UMA	2020355	26.000,00	1110701	26.000,00

Contributo protezione civile ed attività antincendio	2020359	5.000,00	1090302	5.000,00
Contributo per la promozione ed accompagnamento alla diffusione del compostaggio domestico	2020379	100.000,00	1090503	100.000,00
Contributo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura	2022200	48.000,00	1010805	48.000,00
Contributi regionali Asili Nido	2022200	273.845,96	1100405	273.845,96
Contributo lettera "A"	2030380	246.397,60	1100405	246.397,60
Contributo per attività incendi boschivi	2050396	6.000,00	1090303	6.000,00
Sanzioni amministrative codice della strada	3010408	240.000,00	1030101	150.000,00
			1030102	40.000,00
			1080102	10.000,00
			1080103	40.000,00



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

ENTRATE E SPESE A CARATTERE NON RICORRENTE

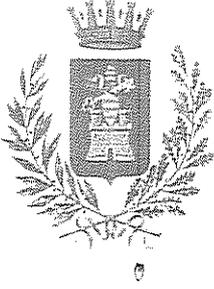
ALLEGATO M

ENTRATE E SPESE A CARATTERE NON RICORRENTE

La seguente tabella mostra le entrate e le spese "una tantum" previste nel bilancio 2013

Oggetto	Entrate		Spese	
	Risorsa	Importo €	Intervento	Importo €
Transazioni relative a debiti pregressi			1010306	150.000,00
Oneri straordinari diversi			1010308	414.551,24
Squilibrio gestione vincolata			1010808	1.600.000,00
Fondo OSL			1010808	1.200.000,00
Fondo rischi contratto Interest Rate Swap			1010811	100.000,00
Debiti fuori bilancio			1010808	75.000,00
Fondo svalutazione crediti			1010810	900.000,00
Elezioni provinciali e regionali			1010708	255.000,00
Rimborso tributi comunali			1010408	45.000,00
Rimborso somme anticipate per elezioni	3050483	248.800,00		
Altre Sanzioni amministrative	3010409	50.000,00		
Sanzioni amministrative codice della strada	3010408	240.000,00		





CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

SPESA DEL PERSONALE

ALLEGATO N

0

SERVIZIO	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO 2012 (CONSUNTIVO)	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
10101	10	EMOLUMENTI DEL PERSONALE ADDETTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI (SERVIZI GENERALI)	180.000,00	187.010,80	220.883,75	220.883,75
10102	280	EMOLUMENTI AL PERSONALE	222.000,00	247.706,73	227.947,40	220.797,61
10111	285	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELL'UFFICIO AFFARI LEGALI E CONTRATTI	185.000,00	211.139,60	211.139,60	211.139,60
10109 E 10113	290	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELL'UFFICIO PERSONALE	255.000,00	210.519,05	210.529,18	210.529,18
	330	SEGRETARIO COMUNALE - DIRITTI DI ROGITO E RELATIVI ONERI CONTRIBUTIVI	36.131,77	45.000,00	40.000,00	40.000,00
10103	720	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	506.000,00	461.227,21	448.117,41	448.117,41
10104	850	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	191.000,00	178.833,10	190.224,36	190.224,36
	855	PROGETTO PER ACCERTAMENTI TRIBUTARI	9.975,00	60.000,00	42.000,00	42.000,00
10112	1020	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	32.000,00	30.330,27	30.330,27	30.330,27
10106	1190	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	146.000,00	162.665,98	142.505,87	139.876,98
10115	1195	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELL' EDILIZIA PRIVATA	359.000,00	409.216,86	404.208,68	404.208,68
10107	1350	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	422.000,00	419.899,99	419.899,99	419.899,99
10110	1355	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELL'UFFICIO ELETTORALE	60.000,00	38.604,70	29.343,15	29.343,15
10108	1600	EMOLUMENTI AL PERSONALE	596.267,22	554.352,77	567.602,78	557.608,50
	1604	APPLICAZIONE NUOVO CONTRATTO DI LAVORO ANNO 2008	53.000,00	52.000,00	49.000,00	49.000,00
	1605	FONDO INCENTIVAZIONE SALARIO ACCESSORIO	1.880.717,84	1.855.000,00	1.855.000,00	1.855.000,00
55555	1610	ASSUNZIONE PERSONALE STRAORDINARIO, SOSTITUZIONE PERSONALE DI RUOLO E RELATIVI	13.595,97	37.459,17	0,00	0,00

1612	FONDO ACCESSORIO DIRIGENTI	131.975,16	180.631,73	209.612,63	209.612,63
1613	BUONI PASTO	122.620,60	120.000,00	120.000,00	120.000,00
1630	ACCERTAMENTI SANITARI PER RICONOSCIMENTO MALATTIA CONTRATTA IN SERVIZIO A CAUSA DI	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1635	INAIL	42.395,00	52.000,00	50.000,00	50.000,00
1640	EQUO INDENNIZZO E INDENNITA' PREMIO FINE SERVIZIO ED INDENNITA' DI MISSIONE	3.334,35	23.000,00	20.000,00	20.000,00
1790	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	75.000,00	74.506,08	74.506,08	74.506,08
2010	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	954.000,00	949.130,16	949.130,16	949.130,16
2015	PROGETTO SERVIZIO NOTTURNI (ART. 208)	20.250,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
2016	ASSUNZIONE N. 14 AGENTI P.M. STAGIONALI (ART. 208)	105.205,63	125.000,00	125.000,00	125.000,00
2910	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	31.000,00	30.324,67	30.324,67	30.324,67
3190	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	115.000,00	114.046,97	114.046,97	114.046,97
3290	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	75.000,00	78.776,23	49.710,96	49.710,96
3570	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	94.000,00	68.367,00	68.367,00	68.367,00
3880	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	83.000,00	82.014,53	82.014,53	82.014,53
4130	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	54.000,00	26.290,73	26.290,73	26.290,73
4520	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	15.783,04	0,00	0,00	0,00
4640	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	226.000,00	219.497,16	214.268,13	214.268,13
4645	RETRIBUZIONI AL PERSONALE SERVIZI AMBIENTALI	266.000,00	293.075,02	293.075,02	293.075,02

10105	4870	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	31.000,00	77.777,05	86.763,37	86.763,37
10902	4875	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELL'UFFICIO CASA	32.000,00	30.324,01	30.324,01	30.324,01
10906	5760	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	359.000,00	331.316,41	331.316,41	331.316,41
11001	5850	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	9.265,34	0,00	0,00	0,00
11004	6180	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	194.000,00	112.778,32	112.778,32	112.778,32
11005	6550	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	149.000,00	151.183,02	151.183,02	151.183,02
11102	6880	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	48.000,00	48.359,94	48.359,94	48.359,94
11105	7240	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	282.000,00	237.849,17	273.703,51	273.703,51
11107	7540	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	82.000,00	81.191,08	81.191,08	81.191,08
10304	8150	EMOLUMENTI AL PERSONALE (SERVIZI GENERALI)	93.425,09	76.696,55	76.696,55	76.696,55
			8.841.942,01	8.771.102,06	8.733.395,53	8.713.622,57
	1653	IRAP	433.625,04	428.926,34	428.303,18	427.333,48
			9.275.567,05	9.200.028,40	9.161.698,71	9.140.956,05